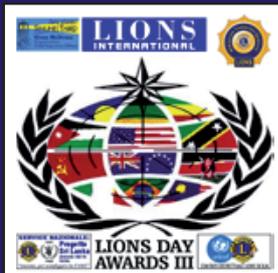




19 aprile 2009

LIONS DAY AWARDS

III EDITION



NEW LIONS AT THIRD STAGE "S.O.S. TERRA DI SICILIA"



AUDITORIUM "LE CIMINIERE" - CATANIA

Allegato de L'Editoriale dicembre 2009



Partners



Servizi



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 YB SICILIA
Governatore prof. Franco Amodeo
Anno sociale 2008/2009

LIONS DAY AWARDS III EDITION

Anche quest'anno il Distretto Lions di Sicilia si apre alla Città di Catania con tutto l'impegno operativo profuso dai responsabili dei Services Distrettuali nell'anno di servizio, per una Sicilia "Isola da Amare", dove il Lions International è sempre protagonista nella solidarietà e nel sociale.

Ringrazio pertanto il nostro Governatore, il prof. Franco Amodeo, che continua l'impegno del progetto Sicilia già avviato dal Past Governatore avv. Salvo Giacona, oggi Presidente del Consiglio dei Governatori del Multidistretto 108 Italy, impegno-guida che noi Lions, abitanti di Trinacria, abbiamo fatto e dobbiamo ancora fare per "lasciare un segno tangibile al nostro operato".

Il Lions Day Awards, Premio Faro Biscari, è giunto alla III Edizione.

Il primo anno è stata l'Etna protagonista, insieme ai suoi Puntini Siciliani, l'anno scorso la Sicilia chiamava le sue Luci e che Luci sono state premiate.

Questa sera, come recita il titolo della manifestazione, siamo al Terzo Stadio, pronti a lanciare un "S.O.S. dalla Terra di Sicilia", così come ricordato nel balletto opening della serata, coreografato dalla bravissima Sonia Condorelli. "L'ambiente e la ricerca delle energie alternative", è stato il messaggio di salvezza partito quest'inverno da Cefalù, durante la Conferenza d'Inverno.

Il 2009 è un anno particolarmente importante. Celebriamo 400 anni dalle prime scoperte celesti di Galileo, 200 anni dalla nascita di Darwin, 100 anni dal Premio Nobel a Guglielmo Marconi e 40 anni dallo sbarco dell'uomo sulla Luna. Questa conquista segna l'inizio di un lungo percorso di riflessione e di ricerca che



ha portato ad un obbligato cambiamento nel modo in cui devono essere visti dalla gente di servizio i problemi della Terra e del suo ambiente, impegnandoci in un nuovo ruolo educativo e sociale. Se come è vero che nelle campagne internazionali di due Presidenti degli Stati Uniti si elevava il grido di Al Gore "No all'inquinamento - SOS Terra - Salviamo la Natura" e di Obama "NO alle armi nucleari - SI' all'Ambiente".

Ma la Terra ci riserva altre continue sorprese a tutte le latitudini... brontola e distrugge tutto ciò che gli sta sopra. Il Distretto Lions Sicilia 108 YB e tutti i Clubs Service di Sicilia, attraverso il coordinamento del Gabinetto Distrettuale indetto dal nostro Governatore, sta assumendo ogni utile iniziativa di sostegno concreto verso le necessità della popolazione abruzzese, duramente colpita.

The show must go on!

cantava Freddy Mercury
...istanti prima dell'abbandono dalle scene mondiali terrene

dr. Enzo Stroscio

Organization Chief Executive Officer

Delegato Responsabile della Sinuhe Third .. very events

Lions Club Catania Faro Biscari - 108 Yb Sicilia

Presidente Comitato Soci - Archivio Storico

Presidente AKademika Biscari - Catania

Socio Lions Club Filatelico Italiano (MD 108 Italy)

Socio F.A.I. (Fondo per l'Ambiente Italiano)

ASIS - AdnKronos News online: **Google** WebSearch



Allegato N° 2 dicembre 2009 de

L'EDITORIALE

Direttore Responsabile
Pina Mazzaglia
direttore@leditoriale.it

Direttore Editoriale
Alessandro Favara
editore@leditoriale.it

ALLEGATO "Globus Magazine"
Direttore generale
Enzo Stroscio

Hanno collaborato
Veronica Palmeri
Marilisa Spironello

P.zza Corsica n.9 - 95127 Catania
Tel./Fax 095 372030 Cell. 337 888334
www.sinuhethird.it
info@sinuhethird.it



Via Vecchia Ognina 142/B
95127 CATANIA
commerciale@editcom.eu
Tel. 095 5188918 cell. 392 9053901

LIONS DAY AWARDS

III EDITION - 2009

Se l'anno scorso la Sicilia chiamava a raccolta le sue Luci, quest'anno lancia un vero e proprio S.O.S. in musica, attraverso le tante personalità e i talenti di molti artisti siciliani, coinvolti nell'evento speciale a carattere internazionale ideato e realizzato brillantemente dall'ancora vulcanico Enzo Stroschio. Al Centro fieristico le Ciminiere si è svolta infatti la terza edizione del premio "Faro Biscari" fortemente voluto dal Lions Club Catania Faro Biscari, in occasione del **Lions Day Awards III 2009**, organizzata dalla Sinuhe Third... **very events**. La manifestazione di premiazione per le attività culturali e di solidarietà, che quest'anno ha preso il nome di:

New Lions at Third Stage "S.O.S. Terra di Sicilia", dopo il grande successo delle esperienze precedenti **"De Aetna - time one - L'Etna premia i suoi... puntini siciliani"** nel 2007 e **"Reality Lions - Time two - La Sicilia chiama le sue luci"** nel 2008, è stata presentata brillantemente da **Salvo La Rosa** e da **Marilisa Spironello**, con il coordinamento scenico del regista **Guglielmo Ferro**.

È stato riconosciuto il talento, l'arte e la personalità di grandi ed emergenti nomi di siciliani. Nel corso della serata sono stati premiati l'Azzurro **Giuseppe Contarino**, campione italiano e mondiale di Surf-Casting, **Alfredo Vaccalluzzo** imprenditore dell'arte del fuoco e la stilista

Mariella Gennarino, dell'atelier Vico dei Fiori Chiari. Hanno ricevuto il **Lions Day Awards** e il **Premio Faro Biscari** il giornalista e conduttore televisivo catanese **Michele Cucuzza** e il trombettista e compositore siciliano **Roy Paci**. Per lo spettacolo hanno ricevuto il premio il gruppo-danza **S.O.S. Ballet**, i **Ciauda** (progetto musicale di sonorità etno-mediterranee) e i **DoktorMuzik Project** (elektro-pop band). Per l'impegno e la produzione sono stati premiati il **FAI** (Fondo Ambiente Italiano), rappresentato dalla prof.ssa **Antonella Mandalà**, e premiato dall'Assessore Provinciale all'Ambiente dott. **Giovanni Bulla**, e il **Teatro Stabile di Catania**, sul palco il direttore artistico **Giuseppe Dipasquale**. In concomitanza con l'evento di solidarietà internazionale sono stati presentati i progetti del Lions International MD108 Italy contro la fame nel mondo **"Campaign WFP-PAM"** (progetto SriLanka) e la raccolta di fondi per la protezione dell'infanzia. Alla cerimonia erano presenti le massime autorità civili, militari e del Lions, mentre il grande teatro era letteralmente stracolmo di spettatori. All'inizio dello spettacolo sia **Enzo Stroschio**, patron della manifestazione, e il presidente del Lions Club Catania Faro Biscari prof.ssa **Elena Di Blasi** hanno salutato le autorità presenti e nello stesso tempo hanno riferito sul significato e l'importanza delle premiazioni e delle risultanze fattive dei Services del Distretto di Sicilia, ben espletate dai delegati tutti presenti in sala con i comitati della IV e V circoscrizione della Provincia di Catania: I Lions contro la fame nel Mondo (ing. **Armando Belpasso**), Rapporti con UNICEF (avv. **Melita Pucci**), Sicilia: l'Isola da amare (Turismo bene primario di riferimento, dott. **Mario Bevacqua**), Giornata Mondiale Lions dell'Investitura (dott. **Tuccio Toscano**), Celebrazione Lions Day (arch. **Aldo Meli**), Lasciamo il segno del



nostro operato, AIDS, Droga e Tossicodipendenze, Attività Artistiche, Culturali e Teatrali (Sig.ra **Elisabetta Cachia Rossi**). L'avv. **Salvo Giacona**, Presidente del Consiglio dei Governatori Italy, dopo aver ringraziato il Club ospitante e la Sinuhe Third per l'impeccabile organizzazione, ha ricordato l'impegno nazionale di solidarietà del Lions International verso i terremotati dell'Abruzzo, anche con una iniziativa teatrale del cantante **Gianni Bella**, già Premio Faro Biscari dello scorso anno. Durante la serata è stata consegnata al vice Presidente della Provincia di Catania, avv. **Nello Catalano**, la pergamena **"Appello dei Lions alla Nazione"**, firmata da tutti i governatori Lions d'Italia. Nel corso della manifestazione si sono esibiti l'**S.O.S. Ballet** di **Sonia Condorelli**, che ha riscosso calorosi applausi, la band **Ciauda** con due brani **"Tranquillo"** e **"Unnè"**, che saranno inseriti nell'album **"Unnè II, reprise"**, co-prodotto con Sinuhe Third Management. Molto apprezzati il gruppo dei **DoktorMuzik Project** con i brani **"Finalmente Libero"**, **"Maestro"** e **"Strega Regina"**, tratti dal CD **"Il Fauno ritorna Libero"** (Sinuhe Third & SetteNote Pesaro Records) e gli internazionali **Roy**

Paci & Aretuska Combo che hanno entusiasmato il pubblico con i brani **"Toda Joia"**, **"Defendemos la alegria"**, musiche ritmiche in salsa caraibica. Infine il presidente del sodalizio Lions, la prof.ssa **Elena Di Blasi**, coadiuvata dal cerimoniere del club service prof. **Nuccio D'Urso**, hanno motivato e consegnato un assegno al Delegato responsabile del progetto PAM **"I Lions contro la Fame nel Mondo... Programma alimentare per mamme e figli: un futuro per chi non ce l'ha. Insieme per sconfiggere la fame"**, ing. **Armando Belpasso**, alla dott.ssa **Nicoletta Schillaci Accardo** della Croce Rossa Italiana, sez. di Catania, la Sig.ra **Ragonese**, mamma di Vittorio e Francesco, per il **Service Help Project "Allontaniamo la carrozzina"**, con le quote ricavate dalla raccolta di fondi inerenti lo spettacolo di solidarietà **"Catasto Magico at Moonlight"** svoltosi nei giorni 1-2-3 settembre 2008 nei giardini dell'**Orto Botanico** di Catania, sempre diretto dalla **Sinuhe Third Management di Enzo Stroschio**.

Grandi applausi al termine della kermesse a tutte le maestranze e a chi è intervenuto a miglior titolo per la buona riuscita della manifestazione che ha avuto nell'abilità di **Enzo Stroschio**, ancora una volta, la fortunata chiave del successo. Un grazie a **Salvo Lo Vecchio**, che con la sua maestria ha permesso di farci rivivere le magie dei filmati degli artisti e di tutti i premiati. La valorizzazione con forza dei nostri talenti ha esaltato come sempre i valori ed i talenti della Nostra Isola e della nostra Sicilianità nel Mondo. Riascoltiamo con fierezza pertanto il saluto conclusivo: **...arrivederci al Lions Day Awards 2010.**

(A.D.P.)





Ciauda



**Il folk contemporaneo
che parla catanese**

di **Veronica Palmeri**

Nella musica dei Ciauda c'è la Sicilia. Quella di Verga, Pirandello e Sciascia; quella afflitta da mille problemi; quella dei giovani uniti dalla voglia di riscatto come alternativa a quella dei "padrini" chiusi nell'omertà. I Ciauda cantano proprio di pace e fratellanza, nelle loro note non c'è spazio per il pessimismo. Già nel loro stesso nome è racchiuso il messaggio positivo che vogliono trasmettere: Ciaudà nasce da un ciao che è "Il saluto del mondo che sta nella mano di tutti".

Il gruppo è formato da: Emanuele Di Giorgio, voce e chitarra, Riccardo Ciaramellari alle tastiere ed alla fisarmonica, Giuseppe Tomaselli (Peppone per i fan) alla voice bass, Fabio Vassallo al contrabbasso ed infine Ezio Zaccagnini alla batteria ed alle percussioni.

I Ciauda durante gli inizi del 2007 si esibiscono nei vari club di fama della capitale, vincono "Atellana festival" a Caserta e registrano il loro primo album a Terni, presso lo studio GTpro con la collaborazione di Ezio Zaccagnini nel ruolo di direttore artistico e batterista, Riccardo Ciaramellari, arrangiatore, pianista e fisarmonicista. Un incontro fondamentale per il gruppo è stato quello con Geoff Westley, che colpito dal brano "Unnè" per lo spessore internazionale, lo ritiene pronto per essere prodotto all'estero. Ma il percorso non poteva che avere inizio nella terra natale, la Sicilia, dove i Ciauda sono già un fenomeno.

Il Mediterraneo, incrocio di culture e mondi diversi. Al suo centro la Sicilia, terra d'incontro tra continenti, crocevia di Europa, Africa e Asia. Il luogo dove il commercio, le idee, le passioni, i profumi ed i colori di razze, religioni e culture diverse si sono amalgamate e confuse tanto da farne una delle terre più particolari e culturalmente cosmopolita, un luogo che è ricchezza di cuore e di animo ma anche di contraddizioni e di contrasti dai contorni forti e decisi.



In questo crogiolo di sensazioni ed atmosfere, uniche per abbondanza di colori ed emozioni, si immerge e prende forma la "world music" dei Ciauda in cui le sonorità popolari legate al Mediterraneo, al Sud dell'Italia ed al vicino Oriente si fondono con le tradizioni popolari siciliane. Questa caratteristica viene rispecchiata dall'utilizzo che fanno nella loro musica del dialetto catanese, particolare ed espressivo, armonico ed in perfetta complementarietà con sentori mediorientali e con le venature balcaniche che emergono dagli strali musicali. Il dialetto catanese misto all'italiano, così come l'uso dell'espressività gestuale a cui ricorrono sul palco, sono caratteristiche che aggiungono una grande forza comunicativa alla loro arte, una sorta di slang di strada, recuperato dalle tradizioni e rivisto in chiave contempora-



nea, in grado di parlare a giovani ed anziani del sud e del nord del mondo. In attesa dell'uscita imminente del loro primo disco, Unnè (Dov'è), è l'ep di presentazione, con 4 brani intensi e coinvolgenti che sono un vero inno alla sicilianità. "Il saluto del mondo sta nella mano di tutti... siamo noi che guardando l'alba diventiamo giorno". La musica dei Ciauda sa esprimere elementi che la rendono estremamente attuale grazie a sonorità che sanno essere facilmente fruibili, strizzando l'occhio ai toni più pop e vicini alla tipicità della canzone e della tradizione italiana e sonorità che sanno essere complesse ed articolate con costruzioni che attingono ad elementi dal vago sapore progressive ed a liriche basate su testi che affrontano sia la tradizione popolare che tematiche estremamente vicine all'attualità dei giorni nostri.



Motivazione premio

Progetto musicale e band di Emanuele Di Giorgio e Peppone, nota per il brano "UNNE", vero inno alla sicilianità. Ospiti di tante kermesse musicali come il Premio Rosa Balistreri e Telethon, costituiscono momento musicale atteso ed apprezzato. La loro musica varca i confini nazionali sino in terra di Albione, seguiti dal grande arrangiatore londinese Geoff Westley. I Ciauda elaborano testi in lingua madre e in italiano su musiche echeggianti sonorità mediorientali e suggestivi sospiri teatrali: un amalgama che avvolge dolcemente chi ascolta i loro brani che sembrano trarre energia dal sole della terra di Sicilia. "Il saluto del mondo sta nella mano di tutti".



MICHELE CUCUZZA

Poliedricità di un giornalista, vulcanicità di uno showman

di Marilisa Spironello

Michele Cucuzza, Catanese doc, è venuto al mondo il 14 novembre 1952. Giornalista e conduttore, è padre di due bambine, Carlotta e Matilde, a cui è molto affezionato. Laureato in Lettere e dal 1979 professionista della carta stampata, esordisce poco dopo la laurea a Radio Popolare, storica emittente milanese. Nel 1985 approda in Rai, dove realizza più di mille servizi per i telegiornali della rete. Inquadrato infatti nella redazione del TG2, realizza numerosi servizi e collegamenti in diretta su fatti di attualità in Italia e all'estero. Nel maggio 1999 conduce su RaiUno, insieme a Katia Ricciarelli e Gianfranco D'Angelo, il programma di intrattenimento serale "Segreti e... bugie" di Raffaella Carrà, Sergio Japino, Giovanni Benincasa e Fabio Di Iorio.

Il 25 dicembre 1999 conduce invece un'edizione speciale di "La vita in diretta", concepita per festeggiare il Natale con il suo pubblico. Nel 2007 "compie" dieci anni di conduzione de "La vita in diretta"; mentre nel mese di Giugno dello stesso anno viene eletto cittadino onorario di Grammichele (CT), luogo di nascita della madre. Nel mese di Ottobre pubblicava "Sotto i 40. Storie di giovani

in un paese vecchio"(Donzelli).

Un vero e proprio self made man risultava, dunque, essere Michele, ma con il vantaggio di essersi professionalmente forgiato fin da bambino (quasi novello dio Efesto) all'ombra dell'Etna. Non a caso il padre, il Prof. Cucuzza Silvestri, è uno dei più insigni vulcanologi italiani. E forse è proprio il genitore che ha trasmesso al nostro la sua voglia magmatica - ma finalizzata ad un'informazione consapevole e mai sensazionalistica - di impegnarsi nel giornalismo con la G maiuscola quello, che per intenderci, affronta i grandi temi civili e sociali, non disdegnando al contempo, di occuparsi in maniera brillante e versatile, di letteratura, di spettacolo e di quant'altro.

Come si è detto, sin da piccolo egli ha avuto la curiosità e la passione per l'informazione non solamente e semplicemente cronachistica: infatti, già alle scuole medie ideava e realizzava il suo primo giornale scolastico, "L'araldo Letterario"; esperienza poi continuata, al Liceo, con il "Pincopallino". Partito negli anni 70 per Milano, dopo aver collaborato, quando frequentava l'Università, con diverse testate giornalistiche realizzando altrettante inchieste sui movimenti studenteschi, iniziava sempre

nel capoluogo lombardo, l'attività di giornalista in "Fronte Popolare" fondando subito dopo, come si è detto, "Radio Popolare".

Assunto in Rai nel 1985, sarebbe stato conduttore del TG2 per dieci anni, realizzando per la suddetta testata rilevanti inchieste, come quelle sul terrorismo, sullo scandalo del Banco Ambrosiano, sulla P2, sull'alluvione

in Valtellina, sul caso Tortora etc., ed altrettanti importanti servizi quali quelli riguardanti la caduta del Muro di Berlino, la Prima Guerra del Golfo, la tragica morte della Principessa Diana e la scomparsa di Madre Teresa. Per altri dieci anni (dal 1998 al 2008), sarebbe stato il conduttore de "La vita in diretta"; mentre dal 15 Settembre del 2008 conduce "Uno mattina" ed ogni domenica lo vediamo a "Domenica in", nel ruolo di un insegnante che regala 10.000 euro agli studenti più bravi.

Fra le sue pubblicazioni vanno ricordate "Antologia di Poesie d'amore, da Saffo a Prevert" nel 2004, "Ma il cielo è sempre più blu" (un libro di denuncia del fenomeno 'ndrangheta in Calabria) nel 2006, "Fuori dalla rete" (un volume sul primo anno del suo blog) nel 2008.

Michele Cucuzza ha, inoltre, ottenuto diversi riconoscimenti nazionali, tra cui: il "Premio Cimitile" nella sezione "giornalismo" A. Ravel nel 2006 e il "Premio Cultura per la Legalità" (medaglia di bronzo del Presidente della Camera dei Deputati) che gli è stato conferito nel mese di Aprile del 2007 a Rogliano in provincia di Cosenza.

Personaggio poliedrico è, dunque, Michele Cucuzza, il quale da vero professionista è sempre pronto e disposto a passare da una esperienza mediale all'altra ed è questa sua caratteristica ad essergli stata riconosciuta durante la manifestazione del Lions Day Awards III edition. Il prestigiosissimo premio "Faro Biscari" è stato il degno tributo ad una carriera ed a una professionalità tout court che ha realmente contribuito a portare la sicilianità nel mondo.



Motivazione premio

Volto catanese conosciuto dal grande pubblico e sempre attento alle problematiche sociali, testimonia a gran voce la propria solidarietà nel sostegno delle campagne nazionali di lotta e di prevenzione sanitaria a vasto raggio. Cucuzza, giornalista professionista, ha realizzato centinaia di servizi e di collegamenti esteri per le maggiori testate giornalistiche. Attualmente tiene compagnia agli Italiani con un rotocalco popolare di attualità e cronaca dello spettacolo, ritenuto il più seguito negli shares di ascolto. La sua intensa attività di pubblicista ha prodotto importanti volumi editi, confermando la sua notorietà di scrittore eclettico. Cucuzza con la simpatia, il fascino ed il glamour del conduttore televisivo, catanese doc, riscuote larghi consensi nel piccolo schermo.



**Il mare
senza segreti
di un equoreo
campione**

GIUSEPPE CONTARINO



di Ma. Sp.

Il mare, per gli antichi Greci, di volta in volta, a seconda anche dell'estensione "pòntos", "als", "thalassa" o addirittura, "oceanos" è la realtà con cui ha scelto di commisurarsi il catanese Giuseppe Contarino.

Sin da piccolo, infatti, in maniera quasi magica e arcana, la "massa azzurra" che circonda il nostro pianeta esercitava su di lui un fascino non indifferente, contribuendo ad un progressivo avvicinamento a questo mondo affascinante e pieno di meraviglie.

Durante l'adolescenza, questo fascino ha preso il sopravvento, inducendo in Giuseppe la passione mutata dal modello inglese, che lo ha condotto ad allenarsi sui moli e sulle scogliere di tutta la Sicilia sotto la vigile guida del padre.

E da lì a divenire campione mondiale il passo è stato davvero breve: campione, nella fattispecie, di "Surfcasting" sport

della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee. Si tratta, di un tipo di pesca a fondo, che permette di catturare bellissime prede di qualsiasi genere e soprattutto di belle dimensioni, grazie all'utilizzo di piombi molto particolari.

"La realtà tecnica - spiega il campione Contarino - consiste anche nel saper valutare una serie di circostanze che possono determinare il successo nella pesca. Si parte da un'attenta osservazione del mare, della forza della corrente e di eventuali impedimenti dovuti alle alghe in sospensione. Pertanto fatte le opportune considerazioni, si sceglierà il piombo che più si addice alla situazione presente, magari effettuando qualche lancio di ricognizione per "testare" il fondo ed avventurarsi, successivamente nel vero e proprio spirito della pesca sportiva".



e due anni dopo di varcare i confini nazionali ed affermarsi in campo internazionale, aggiudicandosi la "medaglia d'oro" nel Raking Internazionale FIPSAS.

Un campione di "casa nostra", dunque, Giuseppe Contarino per cui il mare non ha segreti e con cui egli ha stabilito, se così si può dire, un rapporto di leale e rispettosa simbiosi.

Nel novero dei suoi successi va ricordato il bronzo negli ultimi Mondiali in Brasile, un terzo posto sudato e faticato, ma che ha contribuito a "esportare" e far conoscere in tutto il mondo un autentico campione azzurro.

Oggi Giuseppe, è un'insostituibile colonna portante nel panorama sportivo non solo nazionale, ma anche internazionale, che con umiltà ed impegno porta avanti i suoi obiettivi, conquistando, esca dopo esca, successi e consensi nell'affascinante mondo della pesca.

Il mondo di Giuseppe Contarino è un mondo fatto di strumenti spesso tecnologicamente raffinati, che consentono di portare alla luce, o meglio, a galla, creature affascinanti e talvolta davvero molto rare, ma è un mondo fatto soprattutto di sportività allo stato puro, che ha permesso a Giuseppe di conquistare nel 2006 il titolo azzurro di Campione Italiano

Motivazione premio

Campione mondiale "di casa nostra" nel Surf Casting, sport della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee. Sin da piccolo si è sviluppata la sua passione sul modello inglese, allenandosi nei moli e nelle scogliere siciliane sotto la guida paterna. Contarino, Azzurro e Campione Italiano già nel 2006, nel 2008 conquista il primo posto nel Ranking Internazionale FIPSAS. Nella collezione dei suoi successi si annovera anche il bronzo negli ultimi Mondiali in Brasile. Oggi è un pilastro inesauribile nel panorama sportivo nazionale ed internazionale.

Stile e creatività made in sicily MARIELLA

di Ma. Sp.



GENNARINO

Da "Vico dei Fiori Chiari" agli stilemi della tragedia classica. E' così - anche se in senso limitativo - che si può definire il percorso creativo di Mariella Gennarino come una laurea presso l'Accademia di Belle Arti, una dialettica propositiva fatta di "inventiones" e di ateliers, ma soprattutto un talento non indifferente, rivolto sia alla couture quotidiana che al severo, come vedremo, "habiller" dei Classici.

Lo stile, insomma, per la Gennarino, è vita, è estro, ma anche architettura descrittiva e costruttiva fatta di studiata sapienza, di "bon ton", di fantasia e - non da ultimo - di aderenza progettuale ed emotiva ad un, seppur flessibile, modello mentale.

Di ciò ha dato recentemente prova nell'Elettra di Euripide rappresentata nel Teatro Antico di Tindari, per la regia di Walter Manfrè.

A tal riguardo abbiamo chiesto alla stessa Gennarino

che cosa l'abbia stilisticamente ispirata nella creazione dei costumi di questa tragedia, uno dei capisaldi dell'intera drammaturgia classica.

La stilista ha ribadito che ha fatto in modo che presente e passato si fondessero in un "unicum" stilematico emblematizzato, ad esempio, nell'abito della moglie di Agamennone, l'uxoricida Clitennestra, da una cromia rosso-viva che, superando il limite temporale, si potesse inserire in un contesto di moderna "high fashion", e nel chitone d'Oreste da una sorta di sospensione mistica tesa ad esaltare la tragicità e l'ascesi del personaggio.

Ma la rivisitazione dei classici non si ferma qui: già nel 2007 fu proposto alla stilista catanese di vestire il "Satyricon" di Petronio Arabetto, per la regia di Renato Giordano, in allestimento presso quella cavea unica al mondo che è il Teatro Greco di Taormina.

Ma cos'è che ha dato impulso a tale tipologia sperimen-



mentativa? Chiediamo ancora alla Stilista

"Oltre che sui modi dell'indossare - riferiti a magistrali attori quali Giorgio Albertazzi e Michele Placido - la mia attenzione era concentrata sul costume di Roberto Bolle e del suo balletto: un costume ai limiti fantasmatici dell'improvvisazione, ma teso a fare della performance coreutica un'unità dinamica, pur nella distinzione componenziale dei ruoli".

E dal profano si passa al sacro con l'allestimento dei costumi della "Via Crucis", data al Teatro Stabile di Catania, dove la drammaticità misterica dell'evento viene, se così si può dire, "alleggerita" dalla consapevole, seppur pensosa, essenzialità degli indumenti.

Ma anche - e lo si diceva prima - il quotidiano, la gioia, la vita occupano un posto non indifferente nella progettualità della Gennarino: così è stato, ad esempio, quando il Principe Emanuele Filiberto di Savoia le ha commissionato il corredo per la primogenita di Savoia. "In questa occasione - sottolinea la stilista - la mia idea di sicilianità ha avuto modo di manifestarsi in mille modi; prova ne è l'impiego delle trine settecentesche di ragusana memoria, dei "punti" tradizionali, dei coralli trapanesi e di molte altre preziosità". Questo e molto altro fa di Mariella Gennarino una della più fervide, inventive e appassionate ambasciatrici della moda siciliana nel mondo.

Motivazione premio

Conosciuta come stilista dei "piccoli grandi vip", Mariella, giovane imprenditrice catanese dall'estro variegato ed intriso di colori, tessuti, pizzi e maschere, ha saputo coniugare abiti ispirati alla tradizione siciliana ed alle opere liriche con il mondo fiabesco e romantico di principesse e regine. I suoi abiti, frutto di creazioni perfette, realizzate interamente a mano e su misura con manifatture impeccabili, evocano l'atmosfera magica del paesaggio siciliano, viaggiando lungo il mediterraneo e spingendosi sino ai confini della cultura Orientale.



ALFREDO VACCALLUZZO

L'alchimista dell'arte pirotecnica

di Ve. Pa.

Dalla fine del 1800 la Famiglia Vaccalluzzo ha dato vita all'arte pirotecnica made in Sicily, trasformando la polvere nera in miscela di colore e lo sparo in esplosione di luci in movimento. Prima con il nonno Francesco, poi con il padre Salvatore - recentemente scomparso nel 2007 - che fino all'ultimo ha seguito ed impartito pillole di saggezza ai suoi cinque figli, che tra i depositari di questo antico mestiere sono i più bravi al mondo. Insieme hanno fondato la Pirotecna srl ed hanno reso quest'arte sempre più moderna grazie all'utilizzo delle tecnologie e sempre più sicura adottando i più avanzati sistemi di controllo, portando in scena spettacoli eleganti, altamente espressivi, unici. I loro spettacoli sono dei veri e propri allestimenti teatrali dove niente è a caso, dalla scelta delle musiche ai colori dei fuochi. Il loro percorso professionale è segnato da allestimenti importanti e di notevole rilevanza nonché costellato da innumerevoli riconoscimenti e vittorie mondiali.

Ne parliamo con Alfredo Vaccalluzzo, premiato al Lions Day Awards III Edition come personalità illustre che rappresenta la Sicilia nel mondo.

Vieni definito "il grande alchimista della polvere da sparo che colora i cieli con le mille cromie piromusicali rendendo illustri le celebrazioni agatine in tutto il mondo ..." ma se per i catanesi il nome Vaccalluzzo rimane legato alla festa di S.Agata, nel mondo sei famoso per essere un pluripremiato Campione, giusto?

Sì, abbiamo ricevuto diversi riconoscimenti per il nostro lavoro. Siamo stati incoronati migliori del mondo, ben due anni di seguito nel 2005 e nel 2006, al Roma Caput Lucis - il Campionato Mondiale d'Arte Piromusicale. E sempre nel 2006, che è stato il nostro anno magico, ci è stata assegnata la prestigiosa Coppa Campioni dei Campioni a Tarragona

in Spagna. Un riconoscimento di cui vado molto orgoglioso perché è una finale che si tiene ogni 6 anni, a cui possono partecipare solo i campioni mondiali, vincerla vuol dire essere consacrati come i più bravi al mondo. Un'altra grande soddisfazione è stata la standing ovation ricevuta al Symposium Internazionale di Berlino dove abbiamo partecipato come ospite d'onore. Tra le squadre più importanti del mondo (Cina, Spagna, Giappone, America) la nostra ha ricevuto un grande apprezzamento per l'accostamento tra la musica dei violini dal vivo, eseguita da Angelo Di Guardo e Antonio Macrì, ed il balletto silenzioso dei fuochi d'artificio. Un'idea innovativa quella del concerto di fuochi, mai realizzata prima al mondo, che è stata premiata per la sua eleganza e ricercatezza.

Sei figlio d'arte è da questo che nasce questa tua grande passione per i fuochi?

Hai detto proprio bene: la mia è vera passione non lavoro. Inizia tutto da mio nonno, che ho conosciuto poco, e da mio padre con i suoi fratelli che avevano un'azienda. La mia passione è stata ereditata o semplicemente tramandata. Sono sempre stato attratto dal lavoro di mio padre, a 7 anni piangevo perché dopo la scuola volevo andare a lavoro con lui, ovviamente ero troppo piccolo per giocare con il fuoco. Quella che l'uomo ha per il fuoco è un'attrazione atavica. A 12 anni, rubando un po' di qua e un po' di là, ho inventato il mio primo fuoco: una sfera. Appena pronto mi sono presentato al cospetto di mio padre chiedendogli di provarlo, eravamo a Maniace, in aperta campagna, lui preoccupatissimo ha dovuto acconsentire di fronte alla mia insistenza e vedendolo detonare ha esclamato: "Disgraziato!". Non credeva ai suoi occhi e non si spiegava dove avessi imparato. Forse è stato quello il momento in cui ho iniziato a fare questo mestiere. E oggi, con 30 anni di attività alla spalle, posso dire che il mio



mestiere, la pirotecna non ha fine. Non è esecuzione, ma invenzione continua, innovazione e progresso.

Quanto l'arte pirotecnica può servire a promuovere la cultura siciliana nel mondo e riuscire ad incentivare il turismo?

Gli eventi pirotecnici, se ben organizzati, riescono a far molto per la promozione della nostra terra. Innanzitutto i fuochi d'artificio attirano un largo pubblico. Per esempio in Spagna, a Valencia e a Tarragona, vengono organizzati dei Festival che attirano un numero impressionante di turisti, praticamente l'arte pirotecnica è la seconda attrazione nazionale dopo la corrida. Questo perché il fuoco è qualcosa che attrae, in maniera naturale ed istintiva, sia da bambini che da adulti. Da noi ancora non c'è questa cultura. I fuochi d'artificio vengono utilizzati principalmente nelle feste provenienti dalla tradizione popolare ma ci sono degli esempi

lampanti, come quello del festival annuale di Aci Bonaccorsi, che dimostrano quanto un paesino di 1.500 abitanti, possa trasformarsi per 3 giorni in un vero e proprio polo turistico, incentivando l'economia locale sia da un punto di vista ristorativo e ricettivo, sia da quello produttivo e commerciale. Ho potuto sperimentare anche all'estero quanto la pirotecna possa essere utilizzata per promuovere la nostra terra. In occasione del Symposium Internazionale di Berlino nel 2006, ho portato avanti un progetto che prevedeva l'accostamento della mia esibizione pirotecnica sia alla musica italiana dal vivo, sia alla sponsorizzazione e degustazione di prodotti enogastronomici tipici del territorio etneo. Il progetto è stato talmente tanto apprezzato da spingere il Presidente del Simposio ad inviare una lettera di congratulazioni e ringraziamenti persino al Presidente della Regione Sicilia.



Motivazione premio

Grande alchimista della polvere da sparo colora i cieli catanesi con le mille cromie piromusicali, rendendo illustri le celebrazioni agatine in tutto il mondo. Da generazioni i fuochi di Vaccalluzzo illuminano gli spazi internazionali con grandi esplosioni di colori, note, ritmi ed effetti che si incontrano, si alternano e si espandono. Alfredo ha fatto risplendere negli antichi teatri siciliani scene ispirate alle rappresentazioni classiche e non solo: campioni mondiali dei festival pirotecnici hanno tributato a Catania numerosi successi e premi della critica internazionale.

I dottori della musica tra rock e solidarietà



di Ve. Pa.

Sulla scena musicale catanese si affaccia la band tutta siciliana dei DoktorMuzik Project con il loro primo prodotto discografico "Il Fauno ritorna Libero", edito da Sette Note. Se il titolo, decisamente intrigante, riporta alla mente atmosfere romantiche e fiabesche non fatevi ingannare perché non si tratta del classico disco melodico all'italiana tutto amore e romanticismo, ma di un vero e proprio concentrato di energia, che sorprende l'ascoltatore con un continuo incontro e scontro tra ritmi latino-americani ed accordi rock, contaminazioni elettroniche e melodie pop. Un mix di sonorità unico per un gruppo dalle molteplici personalità.

Chiacchierando con loro chiediamo di raccontarci del gruppo. La band, nasce nel 2003, dall'incontro di due grandi appassionati di musica Uccio Arculeo ed Enzo Stroschio. Sentendoli parlare viene naturale chiedergli del perché di un nome tanto curioso, ci rispondono tra sorrisi e sguardi d'intesa che il nome nasce dalla loro professione: dottori di giorno e rockettari di notte, il progetto dei dottori della musica!

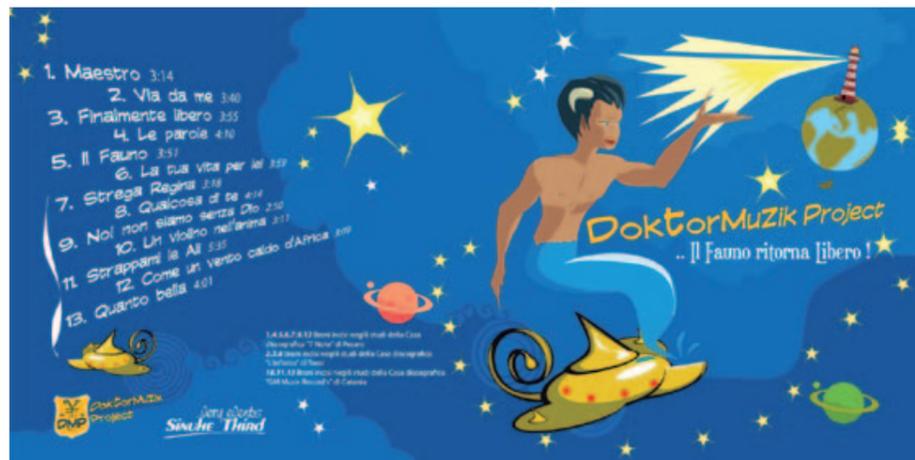
La formazione attuale della band, però è del 2006 ecco schierata la squadra: The voice: Doktormusik Uccio; Guitars & voice: Vince McStross; Celestial voice: Elèna; ElektriK Bass: The Field; Drummer: Govern the Save; KeyTroniks: Sambataurus; Keyboards & voice: Sal Gomez.

In realtà i DoktorMuzik Project non sono una novità per il pubblico infatti hanno in attivo diverse partecipazioni a manifestazioni, festival e concerti. Partecipano nel 2003 al Premio Mia Martini e al Festival "S.Valentino" di Terni nel Febbraio del 2004. Nel 2005 si esibiscono al Bologna Music Festival e nel 2006 al Festival "Uno

Su Mille" di Montecatini. Nel Dicembre 2006 arrivano tra i finalisti del Pesaro Festival. Nel 2007 sono ospiti d'onore alla Finale del Sette Note Festival di Pesaro. Nel 2008 ancora ospiti al MegaLive-Concert Telethon. E ancora nel 2009 sono ospiti di Flaminia Belfiore e Gino Astorina ad "Azzurro", suonano alla serata del Memorial Teresa Intelisano Cucuzza, partecipano al Premio Una Vita Da Fiaba per il Comitato Italiano Paralimpico ad Acicastello e al MegaLive-Concert Telethon per l'Unione Italiana Ciechi a Catania.

Un curriculum di tutto rispetto quindi, che vede nell'uscita di questo primo album la consacrazione della loro bravura, ma c'è anche un impegno costante nel sociale. Sono la Testimonial-band del Progetto Area Mediterranea "Campagna per la lotta al Punteruolo Rosso" del Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania. Un'importante iniziativa per affrontare tempestivamente l'emergenza ambientale che sta distruggendo la vegetazione palmifera delle coste mediterranee. Iniziativa per cui ricevono il premio Lions Day Awards 2009, III Edition,.

Sul palco sono esplosivi, look aggressivo, grande energia e mirabolanti effetti di luce, ricordano vagamente Ziggy



Stardust degli anni '70, con quel tocco glam rock che fa della musica spettacolo. D'obbligo chiedere quali sono i loro modelli di riferimento nella scena musicale passata o presente ed è Vince McStross a prendere parola.

Ci parla della beat music made in Italy di Maurizio Arceri nei New Dada, quella che imperversava nel mondo della British Invasion nella metà anni '60. Evidenti le influenze ne Il Fauno ritorna Libero dove ritroviamo la stessa musica di quegli anni fatta da chitarre elettriche e armonie vocali, melodie pop e ritmi veloci di cui è esempio maestrale la canzone Finalmente Libero. Poi arriva l'inevitabile influenza degli anni '70 con David Bowie, nell'indimenticabile album Ziggy Stardust And The Spiders From Mars,

ecco affacciarsi l'anima rock e glamour dei DoktorMuzik Project, con liriche poetiche che raccontano dell'immaginario, dell'eroico e del fantastico come nella canzone Il Fauno, il tutto condito da un sottile "sense of humour" evidente nelle stratificazioni sonore di Maestro. Anche gli anni '80 hanno lasciato il segno, soprattutto il new romantic-pop dei primi Tears for Fears, ed è in canzoni come Qualcosa di te che riscontriamo una certa tendenza alla ricerca dello stile, ritmi avvolgenti e testi intimistici. Merita ulteriore attenzione il bellissimo incitamento elettrico di Strega Regina, un susseguirsi cosmico di note che debordano verso l'alto epigone spirituale, come ad essere misuratrici del tempo nello Stonehenge di Sicilia.



Motivazione premio

Nella poliedrica scena del rock ecco una delle band che fa della spettacolarità della musica uno dei momenti di espressione del fantastico, visto nelle forme romantiche dell'eletto-pop. Il gruppo musicale catanese, intriso di storici talenti, incanta l'audience attenta con trascendenti liriche poetiche che spaziano dal rock intenso ai fini gusti della world music mediterranea. Ben apprezzata dalla critica e dalle Major discografiche, la band si è ben distinta nel panorama musicale extraisolano ottenendo consensi e numerosi riconoscimenti. Accompagnata da grandi artisti e musicisti internazionali, la band è stata ospite in Teatri per grandi eventi di solidarietà come Telethon e Reload. Oggi i DoktorMuzik Project, identificati come realtà tra le espressive siciliane di successo nazionale, sono considerati fiori all'occhiello della entusiasta Casa discografica "7 Note" di Pesaro.



IL TEATRO STABILE DI CATANIA

Un'impareggiabile fucina dal cuore siciliano

di Ma. Sp.

Fu "Malia", un dramma a forti tinte di Luigi Capuana e già cavallo di battaglia del grande attore tragico Giovanni Grasso, ad inaugurare il 3 Dicembre del 1958 l'Ente Teatro di Sicilia, antesignano del Teatro Stabile di Catania.

L'E.T.S. era stato fondato il 20 Ottobre del 1958, da un gruppo di fervidi e appassionati amici della tradizione teatrale siciliana, rispondenti al nome di Gaetano Musumeci, Mario Giusti e Pippo Meli - divenuti poi rispettivamente Presidente, Direttore Artistico e Direttore Tecnico del Tea-

tro - affiancati da attori del calibro di Turi Ferro, Michele Abruzzo, Umberto Spadaro, Ida Carrara, Rosina Anselmi, Turi Pandolfini ed altri; vale a dire dagli esponenti più accreditati di un'arte, al contempo comica e drammatica, che ne faceva i degni eredi del grande Angelo Musco.

E fu proprio nella sala poco capiente, poteva contenere appena 250 posti, della sede di Via Umberto che ebbe inizio l'avventura, di quello che dal 12 Dicembre 1962 sarebbe divenuto ufficialmente il Teatro Stabile di Catania; teatro che, in seguito avrebbe avuto come sito definitivo i



locali dell'ex Cinema Astoria di Via dello Stadio, oggi Giuseppe Fava.

Obiettivo di quella che sin dall'inizio si palesava come un'entusiasmante esperienza fu quello di recuperare, come si è detto, il patrimonio teatrale della nostra isola, rappresentato tradizionalmente dalle opere, oltre che di Angelo Musco, anche di Giovanni Verga, Luigi Capuana, Nino Martoglio, Federico De Roberto, Luigi Pirandello, Ercole Patti, Vitaliano Brancati, Mario Giusti, ecc... Non a caso, sempre nella sede di Via Umberto, si diede vita alla drammatica vicenda di Jana, Nino e Cola, interpretata oltre che da quel formidabile manipolo di attori precedentemente citati, anche da altrettanto validi artisti quali Rosolino Bua, Eugenio Colombo, Ida Carrara e un giovanissimo Tuccio Musumeci, con la regia di Accursio Di Leo, le scene di Renato Guttuso e le musiche di Angelo Musco Junior.

Il successo di critica e di pubblico fu strepitoso; ed è proprio a motivo di ciò che nella sua ultracinquantennale storia, lo Stabile ha avuto come obiettivo primario, come si è visto, il recupero focale e motivazionale del repertorio teatrale isolano: compito, questo, ben sottolineato da Mario Giusti il quale definiva la "sua creatura" come «un teatro dal cuore siciliano». Ma di una Sicilia che si apre all'Europa, al mondo, come dimostra la presenza nel cartellone dello Stabile anche di autori stranieri, sia classici che contemporanei, quali Euripide e Plauto, Shakespeare e Molière, Dostoevskij e Cechov, Ibsen e Garcia Lorca, Gorkij e Eliot e così via. Non solo, i lavori prodotti dal "Verga" sono stati rappresentati, oltre che naturalmente in Italia, anche in Francia, Gran Bretagna, Belgio, Olanda, Svizzera, Austria, Stati Uniti, Canada, Argentina, Au-

stralia, etc... Memorabile è stata, a tal uopo, la messa in scena nel 1978 di "Pipino il Breve", di Tony Cucchiara e Renzino Barbera, che vedeva come protagonisti Tuccio Musumeci, Pippo Patafina, Mariella Lo Giudice e Anna Malvica. Riscosse tanto successo che nei cinque continenti dove fu portato in tournée, che si è deciso di riproporlo giusto il 3 dicembre 2008, nel corso della celebrazione dei cinquant'anni del Teatro.

Sono inoltre da annoverare, fra le attività collaterali dello Stabile, la Fondazione della "Scuola d'Arte drammatica Umberto Spadaro", vivaio per giovani talenti e, recentemente, le rassegne "Libri in cortile" e "Libri in Scena" - volte alla presentazione, con la formula dell'intervista, di opere di nuova produzione - nonché le performances facenti capo a "Gesti Contemporanei" (adesso "Gesti") - autori Giuseppe Di Pasquale, attuale Direttore Artistico del "Verga", e Guglielmo Ferrone - tese a valorizzare, sinesteticamente, percorsi coreutici, musicali e letterari. Per la cronaca, c'è da aggiungere che nel corso della sua gloriosa storia, il Teatro ha avuto come Direttori Artistici, oltre che i citati Mario Giusti e Giuseppe Di Pasquale, Pippo Baudo, Filippo Amoroso e Orazio Torrisi.



Motivazione premio

Conosciuto nel 1958 come "Ente Teatro di Sicilia", viene ribattezzato nel 1962 "Teatro Stabile di Catania". L'esaltante avventura del prestigioso palcoscenico nasce in un clima cittadino connotato dall'eredità di un forte fervore letterario - che va da Capuana a Ercole Patti - interpretato nelle scene dai più grandi attori catanesi, quali Angelo Musco, Turi Ferro, Ida Carrara etc., con generi teatrali variegati che hanno rivisitato e promulgato la tradizione letteraria siciliana in tutto il mondo.

Una fama che si è radicata e divulgata nel tempo riscoprendo, in 50 anni di esistenza, le peculiarità prossemiche nonché le passioni e le intemperanze del popolo siciliano.

Il Teatro Stabile, icona indelebile della Città di Catania, oltreché volano osmotico di grandi interpreti e attori emergenti nelle platee europee e di oltre oceano, conserva quegli aspetti dal cuore siciliano che abbiamo il dovere di custodire, mantenendone al contempo gli intramontabili valori.



IL "FAI"

Un baluardo a difesa di natura e cultura

di Ma. Sp.

Il FAI, Fondo Ambiente Italiano, nasce il 28 Aprile 1975 da un'idea di Elena Croce - figlia del grande filosofo, storico e critico letterario Benedetto - ed avendo come punto di riferimento il "National Trust" britannico con il meritorio e precipuo scopo, espressamente voluto dai soci fondatori, di "fare qualcosa di concreto per i beni paesaggistici, territoriali e culturali del nostro Paese". I soci fondatori che rispondevano al nome di Giulia Maria Mozzoni Crespi, Renato Bazzani, Alberto Predieri e Franco Russoli, firmando l'atto costitutivo e lo statuto della Fondazione, si impegnavano a promuovere, come si è detto, concretamente una cultura tesa al rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni d'Italia e a tutelare un patrimonio che è parte imprescindibile e basilare delle nostre radici e della nostra identità culturale. Un obiettivo nobile ed indefessamente perseguito che in verità richiederebbe l'aiuto di tutti coloro i quali hanno a cuore le sorti del nostro Paese.

Il FAI è, peraltro, un'organizzazione senza scopo di lucro, con sede nazionale a Milano ed è presente in ben venti

regioni con centodieci Delegazioni ed undici Gruppi. Ed è proprio grazie alle Delegazioni che è possibile partecipare ad attività di grande interesse: esse, infatti, promuovono gite culturali in siti di rilevante valore storico-artistico, visite guidate a musei, mostre e complessi monumentali ed, al contempo, organizzano conferenze, concerti, spettacoli teatrali, convegni e seminari con il coinvolgimento di personalità di rilievo del mondo della Cultura e dell'Arte. Non solo, ma già a partire dai suoi esordi il FAI ha salvato, restaurato e aperto al pubblico non indifferenti testimonianze del patrimonio naturalistico ed artistico italiano, come quando nel lontano 1976 metteva sotto la propria tutela, nell'isola di Panarea, una cala di ben 1000 metri quadrati donata da Piero Di Blasi alla Fondazione, con l'intento di sottrarla a possibili tentativi di lottizzazione.

Recentemente, il 30 maggio 2008, è stata invece aperta al pubblico, dopo tre anni di complessi lavori di restauro, la Villa Necchi Campiglio, esempio di incomparabile bellezza, nonché di estrosa fantasiosa creativa, sita in Via Mozart a Milano; mentre di imminente apertura è la cinquecentesca Villa dei Vescovi, vero gioiello architettonico della Regione Veneto. E tutto ciò grazie al generoso aiuto di moltissimi cittadini ed aziende che sostengono la meritoria opera del FAI.

In tal senso il Fondo si serve, a livello locale, del lavoro determinante di numerosi sostenitori e aderenti per contattare i quali, le Delegazioni hanno organizzato nelle maggiori città italiane più di cento punti-incontro. Responsabile della Delegazione di Catania è la prof.ssa Antonella Mandalà che, con grande impegno e con forte determinazione, ha promosso e promuove quotidianamente iniziative di tutela e valorizzazione dei beni appartenenti alla cultura endogena e non solo. Un contributo lodevole, promosso dalla stessa è stato realizzato quando all'indomani della tragedia in Abruzzo, ha organizzato un magnifico concerto di beneficenza con raccolta fondi, il cui ricavato è stato devoluto per la ricostruzione della storica fontana delle "Novantanove Canelle".



Motivazione premio

FAI Catania. Il FAI, Fondo Ambiente Italiano, nasce nel 1975 con lo scopo di tutelare le componenti paesaggistiche, artistiche e naturali del nostro Paese per soddisfare nell'ottica dello sviluppo sostenibile, anche i bisogni delle generazioni future. La forza risiede nelle iniziative e nel supporto dei suoi iscritti, che svolgono attività di restauro di beni architettonici di inestimabile valore, rendendoli fruibili ai visitatori. La sezione di Catania, ben guidata dall'impegno e dalla passione della prof.ssa Antonella Mandalà, si distingue per le numerose iniziative anche in campo sociale volte a riscoprire e a rivalorizzare i segni distintivi del milieu urbano.



ROY PACI

Gioia, bellezza e solidarietà

di **Ve. Pa.**

Lineamenti siculi, capelli stile anni '30, baffetto alla Fred Buscaglione e completo gessato: è, Roy Paci, l'inconfondibile trombettista, compositore ed arrangiatore giramondo.

Rosario nasce ad Augusta nel 1969. Comincia a suonare il pianoforte da piccolissimo, ed approda alla tromba all'età di 10 anni, quando si unisce alla banda del suo paese. A 13 anni è già il primo trombettista della banda e comincia a suonare con alcuni gruppi di jazz tradizionale siciliano. A partire dal 1990 intraprende diversi viaggi in Sud America, Canarie e Senegal, continuando a formare e

sviluppare le sue influenze musicali. La sua tromba sembra sapere di posti ben più lontani dalla sua terra. Riesce a spingersi verso sonorità ibride, ad immergersi con naturalezza in umori diversissimi tra loro. Roy ama confrontarsi con tutto ciò che gli è diverso; sembra per lui un'esigenza non tanto artistica quanto fisiologica. E' la passione per il confronto che ha portato la sua strada ad incrociare quella di moltissimi artisti e ad oggi si stima che abbia preso parte a più di 400 progetti discografici di tutti i generi.

Il suo progetto solista è quello che lo porta alla ribalta. E' il lontano 1998 e dalla bedda Sicilia prende le mosse

uno degli esperimenti più solari e divertenti della scena musicale italiana: dall'antico nome di Siracusa (Aretusa) nascono gli Aretuska, una band dal repertorio totalmente strumentale composto da cover di gruppi storici della scena ska e rocksteady (Specials, Skatalites) affiancate ai più conosciuti standard jazz. La notorietà per Roy Paci arriva con Fiorello, compaesano di Augusta, che lo chiama ad aprire il suo show di prima serata "Stasera pago io", ma passa attraverso le importantissime collaborazioni di Roy Paci, prima fra tutte quella con Manu Chao ed il lungo tour di Ultima Estacion Esperanza e una vita di musica: dai

Mau Mau a Vinicio Capossela, dai Persiana Jones a Teresa De Sio, dalla sua etichetta discografica Etna Gigante alla Banda Ionica, progetto basato sul recupero delle musiche tradizionali da processione.

Roy Paci & Aretuska sono i più vulcanici rappresentanti della sicilianità nel mondo. Il lavoro di Roy rievoca e sdrammatizza la cultura siciliana da cui proviene. Il progetto degli Aretuska nasce proprio come progetto ironico, una presa in giro, su quelle che sono le tradizioni e i problemi più forti della Sicilia. Sin dall'inizio hanno adottato anche un look e un atteggiamento che trasmettesse- →

ro questa filosofia goliardica. Allo stesso tempo, soprattutto nei primi anni, hanno messo molto impegno nel cercare di far capire alla gente quanto questo gruppo fosse impegnato a livello sociale ed etico. Ora che la notorietà è conclamata, lasciano ai testi la parola.

Tra impegni musicali, cinematografici e televisivi, Roy Paci è da sempre impegnato in prima linea nel portare avanti importanti campagne e progetti benefici. Testimonial della campagna di Amnesty International contro la violenza sulle donne e di quella di Emergency a favore dei

bambini. Promotore del progetto della superband dei Re-zophonic che, con AMREF, si prefigge lo scopo di portare acqua nella regione del Kaijido, in Africa, permettendo ad oggi la costruzione di 4 pozzi. Testimonial di CBM nei progetti dedicati ai bambini in Bolivia ed in Brasile e fautore del Global Warming Tour 09, un contributo al surriscaldamento globale delle piazze che non manca di ricordare, con la consueta ironia e con la travolgente solarità e naturalezza della musica, quanto la salvaguardia del nostro pianeta sia importante.



Unica band ska-jazz in salsa caraibica, nasce nel 1998: Roy Paci & Aretuska. La formazione è a prevalenza sicula, ma oggi, dopo diverse entrate ed uscite, comprende anche un bolognese/cingalese, due pugliesi e quattro 'nordici'. Il loro primo disco "Baciamo Le Mani" esce nel 2001 ed è una potentissima fusione di rock n'steady, ska, soul, funk e melodie mediterranee, arricchito dalla partecipazione di diversi artisti come Bunna degli Africa Unite, Meg dei 99 Posse e Dani dei Macaco. Dopo innumerevoli concerti in tutta l'Isola arriva il momento di esportare il suono del rocksteady siciliano fuori dai confini regionali: gli Aretuska di Roy Paci si fanno conoscere a livello europeo. I nostri sono inarrestabili. Nel 2003 è Etnagigante, etichetta discografica indipendente che Roy ha nel frattempo fondato, a produrre il secondo album "Tuttapposto", che spazia tra ritmi calypso, rocksteady, swing e caraibici, canzoni nuove e riarrangiamenti di classici della tradizione siciliana. Di nuovo, collaborazioni di spicco come quella con il grande Tony Scott.

Ancora concerti, tanti e ovunque, fino a quando, alla fine del 2004, si torna in sala, dove tutto è pronto per registrare il nuovo album. Roy & gli Aretuska si esibiscono nel programma tv "Marketta" di Piero Chiambretti. A fine marzo

2005 esce "Parola D'Onore", terza parte dell'ideale Trinacria musicale del gruppo. Un album "superreggaestereomambo" che mostra sempre più chiaramente le influenze di tanto girovagare per il globo: tra gli altri apportano suoni e parole Diego Cugia e i Seeed.

Il 2006 inizia nel migliore dei modi: Roy vince il prestigioso Nastro d'Argento per le musiche del film "La Febbre" di Alessandro D'Alatri, viene candidato al David di Donatello ed entra, con i suoi Aretuska, come band ufficiale, nel cast della trasmissione "Zelig Circus" in onda su Canale 5. Il brano "Viva La Vida", tratto dall'ultimo album, diventa la sigla del programma. In parallelo, un tour intenso, che vede l'ingresso nel gruppo di un nuovo potentissimo elemento, Mr. Cico, talentuoso giovane MC bolognese di origini congolesi.

Gli Aretuska continuano ad esibirsi in ogni regione d'Italia e all'estero poi, nel giugno 2007, ultimano "Suonoglobal", il quarto disco in cui Roy raccoglie quanto seminato negli anni in qualità di trombettista, collaboratore e arrangiatore. L'album professa la sua missione fin dal titolo: confondere e mischiare suoni, idiomi, differenti mondi e musicalità. Il suono non ha nazione né religione, è No Global. S'incrocia e si mescolano linguaggi, i testi sono cantati in un cal-



derone di lingue e dialetti (secondo Roy le lingue più pure). Distruggere l'accademia delle regole canoniche dal suo interno per dare spazio all'orecchio e al cuore rappresenta la marca stilistica di Roy Paci & Aretuska. Del resto, i verbi "suonare" e "giocare" in molte lingue sono indicati con la

stessa parola: spielen, play, jouer. Il singolo "Toda Joia Toda Beleza" è la colonna sonora dell'estate 2007 e spalanca a Roy e compagni le porte della grande notorietà. Segue un trionfale tour in Italia e all'estero e di nuovo l'avventura come resident band nella trasmissione "Zelig". "Toda Joia Toda Beleza" diventa la sigla del programma. Subito dopo la fine del tour estivo con oltre 70 tappe tra l'Italia e l'Europa, Roy Paci & Aretuska festeggiano i loro primi dieci anni di attività, nel 2008, con l'uscita del "BESTiario Siciliano", raccolta dei maggiori successi del gruppo più tre inediti. In autunno riparte Zelig: per la terza volta ricoprono il ruolo di resident band della più fortunata trasmissione di Canale 5. Roy Paci diventa anche direttore musicale del programma. Il 2009 inizia con un lungo viaggio di tutta la band in Brasile, dove lavorano ai brani dell'attesissimo nuovo disco, la cui uscita è prevista per la fine dell'anno. Mentre il lungo tour estivo 2009, diventa l'occasione per diffondere il messaggio sulla salvaguardia della Terra.



Motivazione premio

Trombettista, compositore ed arrangiatore siciliano, è molto ben conosciuto dal pubblico televisivo e cinematografico. Sin da piccolo prodigio jazz, comincia a suonare brani attinti dalla tradizione siciliana, esportando i suoi arrangiamenti in tutto il mondo. Roy Paci investe la sua musica in progetti di grande solidarietà nelle regioni africane ed in campagne internazionali di considerevole valore umanitario, quali "Amnesty International" ed "Emergency". Siciliano nel cuore e nella musica si unisce ad altri gruppi conterranei, emergendo nella competizione di importanti festival etnici europei, in cui propone un mix di jazz dalle sonorità balcaniche. Fonda altresì gli Aretuska, stimolando giovani talenti a coniugare melodie mediterranee con suoni latino-americani. Un ventaglio di brani ben rappresentativi della Sicilianità Creativa che continua a dare lustro, onore e, soprattutto, indefesse valorialità poetiche e culturali alla Nostra Isola.





LA SINUHE THIRD .. very events ringrazia in modo particolare

L'avv. Salvatore Giacona
Presidente del Consiglio dei Governatori MD Italy
Il prof. Franco Amodeo
Governato del Distretto Lions Sicilia 108Yb

La Regione Siciliana con il suo Presidente
on. dott. **Raffaele Lombardo**,
l'Assessore ai Beni Culturali e Ambientali
dott. **Antonello Antinoro** ed il Presidente della Comm.
Cultura e Ambiente on. **Fausto Fagone**.

La Provincia Regionale di Catania, con il suo Presidente
Giuseppe Castiglione,
l'Assessore alla Cultura avv. **Nello Catalano**, l'Assessore al
Territorio e Ambiente dott. **Giovanni Bulla** ed il dott. **Puc-
cio Gennarino** Capo Gabinetto.

Il Comune di Catania con il suo Sindaco
sen. avv. **Raffaele Stancanelli**,
il dott. **Mario Chisari**, vice Sindaco e Assessore alle
Produttività e Sviluppo Economico e l'Assessore alla Cul-
tura on. prof. **Fabio Fatuzzo**.

I Comuni di
Biancavilla, con il Sindaco **Pippo Glorioso** e gli Assessori
Antonio Bonanno, **Salvo Pastanella** e **Carmelo Origlio
Paternò**, con il Sindaco **Pippo Failla** e l'Assessore Cultura
e Spettacolo **Gianfranco Romano**
San Giovanni La Punta, con il Sindaco **Andrea Messina**
e l'Assessore alla Cultura **Pippo Abate**
Sant'Agata Li Battiati, con il Sindaco avv. **Carmelo Galati**
e l'Assessore alla Cultura **Guglielmo Ferro**
Tremestieri Etneo, con il Sindaco Rag. **Antonino Basile**
e l'assessore alla Cultura dott. **Carlo Maugeri**
Valverde, con il Sindaco dott. **Angelo Spina** e l' Ass. alla
Cultura e Spettacolo dott. **Salvatore Tomarchio**

inoltre
Il Quotidiano di Sicilia ed il suo Direttore,
il dott. **Carlo Alberto Tregua**
Il Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania ed il
suo Direttore, il prof. **Pietro Pavone**
Il FAI (Fondo Ambiente Italiano) e il suo delegato,
la prof.ssa **Antonella Mandalà**
Il Teatro Stabile di Catania e il suo Direttore,
il dott. **Giuseppe Dipasquale**
L'Akademika Biscari sez. di Catania
Il dott. **Attilio Bruno**, Dirigente il Polo Fieristico Congres-
suale "Le Ciminiere", CT
il mitico presentatore televisivo **Salvo La Rosa**
il regista teatrale **Guglielmo Ferro**
il giornalista dott. **Antonio Di Paola**
L'Editoriale ed il suo Direttore editoriale,
il dott. **Alessandro Favara**

...un gradito ringraziamento agli amici sponsor che hanno
permesso la realizzazione del sogno Lions
Trimondo Viaggi - Catania - del dott. **Mario Bevacqua**
Agenzia Gatto - Pratiche auto - del geom. **Salvatore Gatto**
Concessionaria Peugeot Autolip di Biancavilla - di **Claudio Lipari**
Kikajon Agriturismo - Contrada Sciamanica - Lin-
guaglossa - di **Danile Sciuto**
Centro Commerciale Edile - Misterbianco -
di **Mario Pulvirenti e Fratelli**
Ditta Corona Alberto - Catania - del dott. **Giovanni Corona**

NP Serramenti Mascalucia - di **Carlo Concorso**
Termoidraulica Petrolo - di **Roberto Petrolo**
Profùmia Daily SPA - del cav. **Alfio Baudo**
Compagnia Dolciaria Tomarchio - Misterbianco - di **Fi-
lippo Tomarchio**
Funivia dell'Etna - Nicolosi - del cav. **Gioacchino Russo**
Lady Ceramica - Zafferana Etnea - del cav. **Lucio Russo**
Centro di Chirurgia Estetica - Catania - del dott. **Marcello Stella**

Necessita ringraziare particolarmente 4 amici,
4 soci del Lions Club Catania Faro Biscari:
L'imprenditore **Enrico D'Arrigo** per Ro.Da. Cavi - Produ-
zione Cavi elettrici - Catania Zona Industriale
Il cav. **Giuseppe Tomaselli** per ICI Immobiliare Catania
Il cav. **Salvatore Titola** per La Toti Motor - Gruppo Honda Catania
il dott. **Mimmo Bondi** per Banca Nuova

ed inoltre
Credito Etneo - Banca di Credito Cooperativo di Catania
con il Presidente **Pellegrino** ed il Direttore **Venero Rapisarda**
Free Way Casting - di **Maria Clara Ocera**
Sturiale Cornici - di **Maurizio Sturiale**
Scardaci GranGalà - di **Agatio Scardaci**
IsiVillage - Entertainment City - di **Felice Di Grazia**
La **Vaccalluzzo** eventi
Ikiya Beauty Place - di **Mazzeo e Romeo**
Salvo ed i suoi meravigliosi Fiori
Sheraton Hotels - con **Ornella Laneri**
La 095mm produzioni cinematografiche
Associazione Europea Operatori di Polizia ed il
Magg. **Uccio Mazzaglia**
RAF service Audio/Video e Lighting di **Raffaella De Luca**
...grazie a **Angelo Garozzo** e **Salvo Lo Vecchio**
Mimmo Morizzi, **Umberto Costa** e **Ana Isabel Lòpez**
Martinez per la fotografia ufficiale

Grazie ai miei amici Lions Officers Distrettuali.
A tutto il Lions Club Catania Faro Biscari
ed in particolare per la loro gradita partecipazione
con notevole impegno
al presidente prof. **Elena Di Blasi**, al prof. **Nuccio D'Urso**,
al dott. **Salvo Cristaudo**, a **Anna Incardona**,
all'avv. **Fabio Pistorio** e a chi mi ha moralmente sostenuto

..
Un grazie particolare alla dott.ssa **Marilisa Spironello**,
giornalista e presentatrice per l'occasione,
alla dott.ssa **Veronica Palmeri**, responsabile dell'Ufficio
Stampa della Sinuhe Third Communications,
al dott. **Angelo Alessandro** e all'avv. **Andrea Bruno**, a
Filia Strocchio e allo spirito di **Toyah the Big !!**

.. a tutti gli intervenuti, ospiti e spettatori, a tutte le mae-
stranze e a tutti quelli che involontariamente
non sono comparsi o citati su questo book, ma che sono
stati tanto importanti per la realizzazione dello spettacolo.

God Save the Lions Day Awards

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 YB SICILIA

Governatore prof. Franco Amodeo

Anno sociale 2008/2009

LIONS DAY AWARDS III EDITION



**Service Nazionale Lions “Insieme per sconfiggere la fame”
- Campaign WFP – PAM
Comitato Distrettuale UNICEF – LIONS**

**Catania 16 Marzo 2009
Presentazione Stampa - Anteprima**

Oggetto: Lions Day Awards 2009 III Edition. Attività culturale e di Solidarietà. Manifestazione del 19 Aprile 2009, ore 18.00 - Centro Fieristico “Le Ciminiere”, Auditorium C1, con il patrocinio di Regione Siciliana, Provincia Regionale di Catania, Comuni di Catania, San Giovanni La Punta, Sant’Agata Li Battiati, Tremestieri Etneo, Paternò, Valverde, Biancavilla, Quotidiano di Sicilia. In collaborazione con l’Ass. Europea Op. di Polizia, l’Akademika Biscari, l’Orto Botanico di Catania, il FAI e il Teatro Stabile di Catania.

Il Lions Club Catania Faro Biscari e la Sinuhe Third .. very events organizzano il Lions Day Awards 2009 - III Edition - Premio Faro Biscari per il giorno 19 Aprile 2009, in occasione della presentazione dei services sui grandi progetti del Lions International MD 108 Italy

come la prevenzione della fame nel mondo Campaign WFP - PAM (Progetto Sri Lanka), al primo anno di raccolta fondi e la protezione dell’infanzia.

In concomitanza con tale evento di solidarietà internazionale, e a motivazione della già avviata promozione dei services, con la partecipazione dei comitati della IV e V circoscrizione della Provincia di Catania: I Lions contro la fame nel Mondo, Rapporti con UNICEF, Sicilia: l’Isola da amare (Turismo bene primario di riferimento), Giornata Mondiale Lions dell’Investitura, Celebrazione Lions Day, Lasciamo il segno del nostro operato, AIDS, Droga e Tossicodipendenze, Attività Artistiche, Culturali e Teatrali, si organizza per tale data il

Lions Day Awards 2009 - III Edition

manifestazione di premiazione per attività culturali e di solidarietà chiamata

New Lions at Third Stage “S.O.S. Terra di Sicilia”

Sono invitati ad intervenire gratuitamente artisti siciliani di vario spessore che si sono distinti per aver promosso la Cataneseità e la Sicilianità nel mondo e che interessano i campi dello spettacolo teatrale, della prosa e poesia, della cine-fotografia e della musica.

Premiati invitati: l’Azzurro **Giuseppe Contarino** (Campione Italiano e Mondiale di Surf-Casting), **Alfredo Vaccalluzzo** (imprenditore dell’Arte del Fuoco – Vaccalluzzo eventi s.r.l.), la stilista **Mariella Gennarino** dell’Atelier Vico dei Fiori Chiari.

Ospiti d’onore premiati con il **Lions Day Awards**
ed il Premio “Faro Biscari”:

Michele Cucuzza,

giornalista, scrittore, conduttore televisivo RAI.

Roy Paci,

trombettista e compositore siciliano, star internazionale degli Aretuska, band ska-jazz in salsa caraibica.

Inoltre parteciperanno: **S.O.S Ballet** (ElettroSynt Dance), **Ciauda** (progetto musicale di sonorità Etno-Mediterranee), **DoktorMuzik Project** (EleKtro-pop band).

**Presenta Salvo La Rosa con Marilisa Spironello
Coordinamento scenico del regista Guglielmo Ferro
BackStage e Ufficio Stampa di Veronica Palmeri
per Sinuhe Third Communications**



Inoltre saranno premiati per l’impegno e le loro produzioni sociali, e che hanno visto la Sicilia come protagonista internazionale, il **FAI** (Fondo Ambiente Italiano) ed il **Teatro Stabile di Catania** (nel suo 50° anniversario).

Saranno presenti il Gov. Lions Sicilia prof. **Franco Amodeo**, il v.ce Governatore avv. **Rosario Pellegrino** e l’avv. **Salvatore Giacona** (Presidente del Consiglio dei Governatori MD Italy).

Enzo Strocio

**Vice Presidente Service Distrettuale
Distretto 108Yb Lions Sicilia**

Importante l’azione di solidarietà ricavata dagli sponsors verso gli obiettivi prefissati dal Comitato organizzatore, dal sottoscritto presieduto.



La Campagna internazionale Lions denominata **Service Nazionale Lions “Insieme per sconfiggere la fame” - Campaign WFP – PAM**, in collaborazione con numerosi Governi sotto l’egida l’agenzia ONU. Il World Food Programme, in italiano PAM (Programma Alimentare Mondiale - la più grande agenzia umanitaria del mondo per gli aiuti alimentari), prevede un progetto di grande impegno sociale: una collaborazione volta a fornire un contributo economico, promuovendo nel contempo informazione e sensibilizzazione nei confronti dei problemi che nascono da bisogno primario dell’alimentazione. La campagna di solidarietà riguarda lo stato dello SRI LANKA, racchiusa nel progetto Programma Alimentare e Sanitario per Madri e Figli (Mother and Child Health and Nutrition Project), al primo anno di raccolta fondi (2008-2010), avrà come obiettivo il coinvolgimento dei Lions locali in sinergia di supervisione ed i fondi raccolti permetteranno di aumentare la disponibilità di miscele alimentari integrate attraverso un’espansione della capacità produttiva della fabbrica Governativa di “Thripasha” (la miscela prodotta localmente). Le attività comprenderanno inoltre l’acquisto di macchinari, il potenziamento degli impianti esistenti e l’aumento della capacità di stoccaggio.



FAI Catania. Il Fondo Ambiente Italiano, fondazione senza scopo di lucro per la tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico, fondata nel 1975, nasce dalla determinazione di uomini e donne che hanno deciso di fare qualcosa di concreto per salvare l’Italia più bella. Salvare il paesaggio, l’arte e la natura di questo Paese dal degrado e dall’oblio, per consegnarli intatti alle generazioni future. Su iniziative e supporti di amici, sostenitori ed iscritti, in oltre trent’anni di attività i FAI ha salvato Beni architettonici e paesaggistici di incomparabile bellezza, molti dei quali aperti al pubblico dopo accurato restauro e ripresa ambientale. La sezione FAI di Catania si distingue per i riflessi in campo sociale a livello nazionale ed oltre, rafforzando l’immagine della Sicilia e di tutte le personalità siciliane, nel segno di un grande progetto di conoscenza ordito nel tessuto della nostra terra e del nostro patrimonio che è parte integrante delle nostre radici e della nostra identità.

L’attività di premiazione e di riconoscimento è una delle iniziative culturali del **Lions Club International** che assegna il **Premio Lions** a personaggi Catanesi e Siciliani che, nel mondo delle professionalità, dello spettacolo, dell’arte, della scienza, della musica, dell’imprenditoria, contribuiscono con il loro lavoro ed impegno a portare il nome di Catania e l’impronta della Sicilia a livello internazionale, permettendo al mondo di conoscere le buone valenze operative ed umane del popolo siciliano.

Tra i tanti nomi sono stati già riconosciuti con giusta risonanza **Pippo Baudo, Leo Gullotta, Carmen Consoli, Marcella Bella, Pietrangelo Buttafuoco**, la **Fondazione Angelo D’Arrigo, Candido Cannavò, Ida Carrara Ferro, Mons. Salvatore Gristina, Mario Biondi, Pasquale Pistorio, Pasquale Scimeca, Gianni Bella, Gilberto Idonea** e molti altri.

PartnerShips Lions accreditati

Orto Botanico di Catania - Fondazione Angelo d’Arrigo - Centro UNESCO Catania - Comune di Catania - Tremestieri Etneo - Adrano - Pedara - San Giovanni La Punta - Sant’Agata Li Battiati - Trecastagni - Paternò - Valverde - Biancavilla - Acicastello/Acitrezza - Università di Catania - Ente Parco dell’Etna - Funivia dell’Etna - Fiumara D’Arte - Comando Provinciale GdF Catania - Provincia Regionale di Catania - Assessorato Politiche Valorizzazione Etna - Turismo - Sport - Assessorato Politiche Culturali - Ambiente e Territorio - Commercio - Regione Siciliana - Assessorato Beni Culturali Ambientali - Dipartimento Nazionale per la Protezione Civile - Ferrovia CircumEtna - Quotidiano di Sicilia - L’Editoriale - Antenna Sicilia / Channel - TeleColor - TeleJonica - La EffeTV - Sheraton, Excelsior, Nettuno, Le Dune Hotels - Centro Fieristico “Le Ciminiere” - Ass. Teatrali - Teatro Massimo Bellini - ASL3 - Mare Nostrum Edizioni CT - Compagnia delle Opere Agroalimentare - CRI Sicilia - Club Service Rotary - Kiwanis - Soroptimist - Inner Wheel - Fidapa - ANDOS - FAI Catania - Arcobaleno - FatebeneFratelli - Unione Ciechi - Ass. Nazionale Tumori (ANT) - Malattie Rare - AIRC - LILT - LILA - AISM - Ass. Valentina Valenti Onlus



Provincia Regionale di Catania

di Ve. Pa.

Nel ambito della realizzazione della manifestazione New Lions at Third Stage "S.o.s. Terra di Sicilia" la Provincia Regionale di Catania ha fornito un contributo indispensabile per la buona riuscita della manifestazione sostenendone con partecipazione l'organizzazione. Ringraziandoli per la presenza

e per la disponibilità dimostrata, coinvolgiamo il dott. **Nello Catalano**, Vice presidente della Provincia Regionale di Catania ed il dott. **Giovanni Bulla**, Assessore alle Politiche dell'Ambiente e del Territorio in una breve intervista sull'importanza del rapporto che intercorre tra i Club service e le Istituzioni.



Dott. **Nello Catalano** - Vice presidente della Provincia Regionale di Catania e Assessore alle Politiche Culturali.

"E' molto importante per la città di Catania trovare delle sinergie tra l'operato del mio assessorato e quello dei club service. Infatti non si può svolgere attività politica in maniera compiuta senza relazionarsi con il territorio, di cui i club service rappresentano una parte importante. In particolare con il Lions Club Faro Biscari intercorrono eccellenti rapporti di relazione e di collaborazione. Bisogna continuare a promuovere la manifestazione annuale Lions Day Awards perché, oltre a dare risalto all'attività di questo importante club, premia il talento, l'arte e la personalità del made in sicily donandogli autenticità, per questo non posso che esservi grato".



Dott. **Giovanni Bulla** - Assessore alle Politiche dell'Ambiente e del Territorio (Ecologia ed Aree Protette).

"La collaborazione tra la Provincia Regionale di Catania, con il mio ed altri assessorati, ed i club service come quello del Lions Club Faro Biscari è un'importante occasione di arricchimento per tutti. Sono molteplici le iniziative degne di attenzione promosse da questo gruppo, sia in materia di solidarietà e volontariato sia a tutela dell'ambiente e della culturale. Il sostegno e la partecipazione della Provincia a tali attività è molto importante perché ci permette di avvicinarsi ai cittadini, di promuovere il nostro stesso operato, di farci conoscere dalla collettività. Riconosco grandi meriti al Lions Club Faro Biscari, con il suo Presidente la Prof.ssa Elena Di Blasi, e a tutti i club service operanti sul territorio della provincia di Catania, perché mettono a disposizione della città e della sua popolazione risorse, personalità e professioni utili a creare qualcosa di buono. Infatti abbiamo in attivo dei protocolli d'intesa che mettono in

sinergia le forze della Provincia Regionale di Catania e del Lions Club Faro Biscari per la realizzazione di alcune iniziative importanti, una riguarda l'istituzione del Parco del Faro, l'altra più recente, riguarda l'acquisizione della gestione del Faro Bunker, entrambe mirano a garantire la tutela di ambienti in cui è custodita la memoria e la storia della nostra città e di uomini che hanno dato la propria vita per la libertà. Ritengo inoltre, che la manifestazione Lions Day Awards sia un'occasione importante per far conoscere alla nostra città realtà e personaggi che si sono distinti per meriti e successi, che portano alto l'onore della Sicilia nel mondo rendendo illustre la nostra terra sia dal punto di viste della cultura che della solidarietà, per questo diamo tutto il nostro appoggio e siamo vicini a questa iniziativa.



Comune di Paternò

di Ve. Pa.



Rivolgiamo qualche domanda all'assessore alla Cultura del comune di Paternò, dott. Gianfranco Romano.

Quanto il Comune di Paternò, con particolare riferimento al suo assessorato, s'impegna nel campo della solidarietà?

Il Comune di Paternò, per suo statuto, sostiene con forza le azioni a supporto del volontariato e della solidarietà; in diverse occasioni durante il corso degli anni si ritrova ad essere attore-protagonista di eventi dedicati ai più svantaggiati. Ricordo l'ultima azione, con riferimento al mio assessorato, realizzata a favore dei bambini del reparto di pediatria dell'Ospedale di Paternò; in tale occasione si organizzò una partita di calcio che vide scendere in campo personaggi famosi dello spettacolo e dello sport siciliano come Salvo Ficarra e Valentino Picone, Totò Schillaci, i Ciauda e tanti altri contro la Nazionale Calcio Oxo dove, oltre a raccogliere i fondi, fu realizzato uno screening visivo ad oltre 300 bambini.

Che tipologia di rapporti intercorrono tra un Ente Pubblico e i Club Service?

Sono rapporti di reciproca collaborazione, in quanto i Club Service di per sé autonomi e pieni di risorse culturali e sani bilanci, creano attività socio-culturali destinate non solo ai propri soci ma a tutti i cittadini, dove l'Ente Pubblico diventa il naturale partner, al fine di concretizzare il risultato finale che è quello di accrescere cultura, solidarietà e momenti di aggregazione tra le persone.

Cosa ne pensa della manifestazione annuale Lions Day Awards che premia il talento, l'arte e la personalità dei piccoli, grandi, nomi del "made in sicily"?

Con questa manifestazione si legittimano i risultati che diverse personalità, nel campo dell'arte e dello spettacolo, riescono ad ottenere portando avanti il nome della Sicilia nel mondo e che sul palco del Lions Day Awards trovano l'applauso del pubblico che riconosce in loro talento, arte e sicilianità.



Comune di Sant'Agata Li Battiati

di Ve. Pa.



Incontriamo l'avvocato **Carmelo Galati** sindaco del comune etneo.

Quanto il Comune di Sant'Agata Li Battiati s'impegna nel campo della solidarietà?

Molto, perché noi abbiamo il dovere, in quanto Istituzione pubblica, di dare appoggio agli enti che si occupano di solidarietà. Per un ente pubblico, esiste sia un dovere solidale, generale e civico, legato ai grandi eventi negativi, come le grosse calamità che hanno colpito l'Italia nell'ultimo anno: l'alluvione di Messina ed il terremoto dell'Aquila; sia un dovere solidale legato alle iniziative locali promosse da privati. In qualsiasi caso, quando si parla di solidarietà, deve esistere un rapporto di sinergia tra il pubblico e il privato. Noi, come Comune, abbiamo fatto una scelta di campo precisa quella di essere vicino a tutti gli enti che si occupano di assistenza o di iniziative di solidarietà, ecco da dove nasce il nostro sostegno a Telethon e alle altre fondazioni private. E' nostro compito, come istituzione, quello di sostenere, cofinanziare, patrocinare, presenziare, ospitare, promuovere ed informare i cittadini quando ci sono importanti iniziative di solidarietà.

Che tipologia di rapporti intercorrono tra un Ente Pubblico e i Club Service?

Le istituzioni devono sempre mantenere un rapporto costante con chi agisce sul territorio. I club service per loro stessa natura sono radicati su un territorio; ne conoscono persone, esigenze e bisogni; rispondono al principio costituzionale della sussidiarietà, che prevede che ciò che non si può realizzare come ente

pubblico, si può e si deve fare in sinergia con gli enti privati a questo preposti. Chi meglio dei club service può realizzare attività ed iniziative vicine alle esigenze della gente? L'ente locale spesso non ha il tempo, le risorse, le competenze per organizzare iniziative sane e fruttuose, altre volte il problema non è la raccolta di fondi o l'organizzazione, quanto piuttosto la corretta destinazione dei frutti delle manifestazioni. I club service ricoprono un ruolo strategico per compensare alle mancanze delle istituzioni. Operando a stretto contatto con la popolazione i club service conoscono le esigenze di gruppi o singole persone e si adoperano per venire incontro proprio a queste esigenze. Portano avanti iniziative lodevoli sia a servizio della collettività, come l'apertura di spazi d'aggregazione o il sostegno materiale a famiglie e persone bisognose, sia a servizio del territorio come il restauro di monumenti. Io cerco di essere presente a tutte le iniziative promosse dai club service operanti sul territorio del mio comune, che sono tanti Lions, Rotari, Kiwanis, Pedemontano, perché mi aiuta a conoscere meglio il mio comune.

Quanto sono importanti iniziative annuali come il Lions Day Awards per la collettività?

Una manifestazione come quella organizzata dal Lions Club Faro Biscari ha una valenza importantissima perché serve ad affondare le radici nel territorio, mira a fare conoscere l'operato positivo di questa struttura e ad avvicinarsi alla gente. Istituzionalizza una realtà che fa molto per la città di Catania premiando inoltre personalità che fanno qualcosa d'importante per la nostra città.

Sponsor



Banca Nuova, con sede legale e Direzione Generale a Palermo, è operativa dal mese di ottobre del 2000 ed oggi conta 107 Filiali e una Rete di 141 Promotori Finanziari in Sicilia, Calabria e Lazio. La Banca fa parte del Gruppo Banca Popolare di Vicenza, accreditato fra i principali gruppi bancari del territorio nazionale, con oltre 637 sportelli, 6.000 dipendenti, una raccolta diretta da clientela di 21.406 milioni di euro e oltre 22.705 miliardi di euro di impieghi all'economia. Numeri e cifre che da soli illustrano il ruolo e la forza economica di questa istituzione creditizia. Il "progetto Banca Nuova" è nato dall'intuizione della Banca Popolare di Vicenza di esportare il modello vincente del Nord-Est alle aree del Sud e del Centro d'Italia. L'attenzione costante al cliente ed alle sue più varie esigenze, unite alla professionalità delle risorse ed all'estrema agilità e flessibilità delle strutture, hanno reso Banca Nuova una realtà dinamica, plasmata alle necessità ed ai bisogni dei più vari settori della società civile. Dalla sua nascita Banca Nuova ha erogato finanziamenti a privati ed aziende siciliane per oltre 3.500 milioni di euro. Banca Nuova si è insediata nel territorio Sicilia nell'anno 2000 raggiungendo ottimi risultati sia a livello di dimensioni di azienda e sia di utili, i quali, come si evince dallo statuto della stessa sono destinati ad essere investiti nel territorio Sicilia a dimostrazione della Sicilianità della Banca.



Il **Centro Commerciale Edile** è specializzato nella raccolta di rifiuti prodotti in attività di costruzione, ristrutturazione e demolizione. In tempi brevissimi garantisce l'asporto, il corretto riciclaggio e lo smaltimento di rifiuti inerti (macerie, detriti, calcinacci) e di imballaggi (plastica, carta, legno, metalli) prodotti nei cantieri edili. Offre, inoltre, a privati ed imprese, tutta l'assistenza e i prodotti per le costruzioni e le ristrutturazioni edili. Il punto di forza del C.C.E. è la scelta delle migliori case produttrici, le quali forniscono da sempre la garanzia di marchi di qualità e di prodotti leader nel settore. Tutto ciò rende in grado l'impresa di risolvere tutti i problemi che si vengono a creare nelle manutenzioni e nelle costruzioni grazie a materiali particolari. Forniscono, inoltre, servizio di noleggio camion con autista.

La **Chirurgia Estetica**, del dottor **Marcello Stella**, medico chirurgo, vanta un'esperienza nel settore vasta ed eterogenea, costituita da una casistica prevalentemente femminile, poiché, di fatto, la chirurgia estetica è femminile, ma che ha visto negli ultimi tempi un incremento rilevante anche nella dimensione maschile, testimonianza del fatto che, l'edonismo e il piacere di piacersi sono divenute esigenze universali. Questo lo ha ben compreso il dott. Stella che da anni opera per soddisfare l'esigenza di una vasta clientela, lavorando in maniera scrupolosa e secondo dei criteri molto selettivi, contro quella chirurgia selvaggia che, a volte, deturpa anziché venir incontro a reali difetti estetici. L'importante è comprendere fin in fondo se la scelta del paziente di ricorrere alla chirurgia estetica sia stata dettata da una reale necessità, o se invece, come sempre più spesso accade, per moda o per capriccio. Questo il dott. Stella lo sa bene ed agisce sul territorio cercando di capire prima che l'eventuale difetto estetico da correggere, la psicologia del cliente che si pone tale necessità. Un encomio, dunque, non solo alle capacità tecniche di chirurgo, ma anche a quelle sopraffini di psicologo.



La **Funivia dell'Etna** vanta un'invidiabile posizione che consente l'organizzazione di percorsi ed escursioni per tutti i gusti e le esigenze del cliente, in ogni momento dell'anno. La società, gestita dall'amministratore unico **Gioacchino Russo** e dal Procuratore generale **Francesco Russo**, rispettivamente padre e figlio è stata fondata per garantire un servizio continuativo e fluidamente organizzato. Attualmente gestisce e si occupa anche delle attività di trasporto con vari mezzi: sia autobus che fuoristrada, offrendo al visitatore la possibilità di un vero e autentico momento culturale, intriso di un'emozione unica, grazie ai trasporti privati che riescono a raggiungere le cime del vulcano. Un'azienda unica nata per regalare indimenticabili emozioni

Il "Credo" della **Ici Immobiliare** del cav. **Giuseppe Tomaselli** è soprattutto onestà e coscienziosa professionalità da 35 anni al servizio della clientela. Un'agenzia leader nel settore immobiliare, ma anche edilizio che da sempre si è schierata a favore del cliente, tentando di soddisfare ogni sua esigenza. La ICI immobiliare, insomma, ha basato le sue fondamenta su una logica di trasparenza e su criteri di impeccabilità che ne hanno, di fatto, costituito il punto di forza costante e duraturo nel tempo e la garanzia più autentica.



La ditta **Tomarchio** nasce nel 1962, come semplice laboratorio dolciario. E' divenuta famosa sin da subito per il suo prodotto d'eccellenza: la tortina, che ne ha caratterizzato la produzione dell'azienda, diventandone l'elemento di identificazione e la merenda "classica" per intere generazioni. Ma l'azienda non produce solo tortine, il laboratorio, divenuto successivamente industria, prepara e vende una vasta scelta di prodotti dolciari tipici siciliani. Promuovendo, di fatto, la genuinità dei sapori di un tempo e la meticolosa cura nella scelta degli ingredienti selezionati secondo standard a passo con le moderne tecnologie.

Profúmia DailySpa è un marchio nato a Catania, divenuto in breve tempo una vera e propria griffe della bellezza. Il marchio, che è da sempre sinonimo di ricercatezza, esclusività ed eleganza, dopo il grande successo riscosso con le profumerie, si rinnova, lasciando l'anima commerciale al nome "Gardenia", rispondendo al mutamento dei tempi e alla domanda di mercato che chiede una bellezza sempre nuova e tutta da scoprire. Nasce da questa esigenza la nuova realtà di Profumia Daily SPA che dà origine a un modo tutto nuovo di concepire il benessere. Una filosofia che si esprime negli esclusivi trattamenti, tutti basati sull'emblema vero della natura e della vita: l'acqua. Presente a Catania con due centri, uno presso il Centro Commerciale Le Zagare di San Giovanni la Punta, l'altro all'interno dell'Aga Hotel di V.le Ruggiero di Luaria, Profúmia DailySPA, offre oggi, servizi innovativi ed assolutamente originali: oltre i percorsi benessere tradizionali studiati, dopo preventiva diagnosi, in base ai bisogni fisiologici di lei, di lui e delle future mamme; riscuote grande successo con i servizi esclusivi per la coppia del programma Romatic Hamam, nella suite imperiale; si pone come assoluta novità con l'offerta di programmi originali per l'addio al nubilato ed arriva a toccare l'ultima frontiera del benessere, sperimentandosi come location per riunioni d'affari e meeting aziendali. "Il segreto del successo - come dice Alfio Baudo, titolare di Profumia - è mettere nel rapporto con i clienti e i dipendenti la stessa attenzione e lo stesso impegno che si mette ogni giorno nel rapporto di coppia: è l'amore quello che rende vincenti i nostri servizi".



La **Roda Cavi snc**, da 26 anni fornisce energia in Italia e nel mondo, con grande presenza nei paesi del bacino del Mediterraneo, nata nel 1985 con lo scopo di produrre cavi speciali su richiesta. I migliori investimenti per la Roda Cavi sono le persone, alle quali viene richiesta vitalità, grinta, competenza e professionalità. Chi collabora direttamente con l'azienda ha un solo obiettivo: la soddisfazione del cliente, al quale l'intera struttura garantisce la massima collaborazione con qualità ed affidabilità, conformi alle NORME ISO 9000. La Roda Cavi offre il servizio consegna su tutto il territorio nazionale e fuori confini spingendosi sino in Turchia. La strategica collocazione dell'Azienda al centro del mare Mediterraneo consente un servizio consegne molto veloce, in particolare modo per i paesi del bacino. Lo stabilimento, che si trova nella zona industriale di Catania. Il patron **Enrico D'Arrigo**, Lions di eccellenza, ha da sempre mostrato grande sensibilità alla socialità internazionale, nazionale e locale, partecipando attivamente alle manifestazioni di solidarietà svolte nella provincia di Catania, suggerendo talenti di grido e di spessore per la nostra sicilianità, contribuendo inoltre a far esaltare il marchio della propria azienda nel panorama imprenditoriale.

La **Toti Motors di Salvatore Titola** è una importantissima azienda che si occupa a Catania del commercio e della riparazione di Motocicli e Motocarri. Vastissima è la scelta nel fantastico mondo delle due ruote, così affascinante ed esaltante da coinvolgere lo stesso proprietario che, sin da ragazzo, si è cimentato con questa realtà maturando negli anni un'esperienza unica e impareggiabile. Forte proprio di questa esperienza che da due anni collabora con gli enti pubblici e le Istituzioni Scolastiche Medie Inferiori e Superiori per portare avanti una campagna di sensibilizzazione tra i ragazzi, promuovendo un uso costante del casco come unico sistema di prevenzione e delle vere e proprie lezioni di guida che possano servire a responsabilizzare i giovani centauri. Un'azienda affidabile, dunque, che riconosce nella scelta del mezzo a due ruote, la comodità logistica e l'ebbrezza della libertà, ma che non manca coscienziosamente di sottolineare quanto nervi saldi e testa ben appoggiata sulle spalle siano fondamentali per un utilizzo "corretto" di questi mezzi.



La **Trimondo Viaggi** è un'agenzia di viaggi e tour operator specializzata nell'incoming Sicilia. Fondata dal Dr. **Mario Bevacqua** nel 1973, sin da subito si contraddistinse per il taglio qualitativo dei servizi riservati, di fatto, a viaggi "di nicchia" dal taglio culturale e ad una sensibilità per le innovazioni e le nuove tecnologie nell'ambito dei trasporti. Infatti, è stato il primo Tour Operator a introdurre il volo charter e la vacanza studio in Inghilterra con la formula "I viaggi di Mister Trim". Oggi, come trentasei anni fa, l'agenzia non ha cambiato il suo obiettivo, semmai lo ha rafforzato: soddisfare le molteplici esigenze espresse dalla clientela permettendo con lo "strumento viaggio" di far conoscere realtà a loro sconosciute.

La grande esperienza di **Alfredo Vaccalluzzo**, lo spettacolo, l'arte, l'innovazione vengono oggi messi a disposizione del largo pubblico grazie all'agenzia **Vaccalluzzo Events & Travel**. Una struttura dedicata non solo all'organizzazione di spettacoli piromusicali ma anche all'ideazione, progettazione, realizzazione di varie tipologie di eventi e viaggi personalizzati. La Vaccalluzzo Events & Travel è in grado di rendere indimenticabile ed emozionante ogni evento, pubblico o privato, sia attraverso l'arte pirotecnica, sia tramite la cura dell'intero evento, dalla richiesta, alla progettazione fino alla realizzazione. La ricerca del coinvolgimento emotivo del suo pubblico, la voglia di dare alla gente qualcosa che potesse far sognare, ha fatto sì che la Vaccalluzzo s.r.l. si specializzasse anche nella realizzazione di viaggi. Oggi l'agenzia, grazie ad esperti consulenti nel settore, diventa Tour Operator offrendo al suo pubblico la progettazione di viaggi indimenticabili, unici e personalizzati. Che sia per un evento o per un viaggio, rivolgersi alla Vaccalluzzo Events significa fare una scelta di qualità, affidandosi all'esperienza, alla cura, alla dedizione ed alla fantasia pluripremiate di una delle più importanti e antiche realtà catanesi.



Corona Alberto Srl



Agenzia Gatto Pratiche auto



NP Serramenti Srl

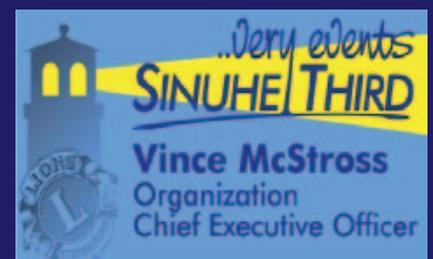


Termoidraulica Petrolo



GLOBUS

magazine



Allegato al numero di dicembre 2009 de

periodico di informazione e cultura
L'EDITORIALE